

Le nuove Indicazioni Nazionali per Musica

Relatore:

Roberto Paoli



INSEGNARE

Musica

Scuola Secondaria di 1° Grado

Competenze attese al termine della classe terza

Competenze di ascolto e analisi

- Distinguere le principali qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e riconoscere modifiche ritmiche, timbriche, dinamiche e armoniche nei brani ascoltati.

Teoria musicale

- Leggere e interpretare semplici frasi musicali, riconoscendo i principali simboli di notazione musicale e applicando conoscenze di ritmi, intervalli e tecniche di articolazione.

Competenze esecutive e interpretative

- Eseguire brani musicali con la voce e gli strumenti, sia individualmente che in gruppo, con attenzione all'espressività, al ritmo e alla tecnica vocale e strumentale.

Competenze attese al termine della classe terza

Competenze di ensemble

- Partecipare a performance musicali in gruppo (corale e strumentale), sviluppando la capacità di collaborare, rispettare il ruolo e armonizzare l'esecuzione.

Creazione e improvvisazione

- Comporre e improvvisare semplici sequenze melodiche e ritmiche, partecipando a composizioni collettive in gruppo.

Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale

- Identificare principali compositori e opere, e analizzare la musica europea dalla tradizione scritta al periodo contemporaneo, collegando gli stili musicali alla storia e alla cultura di ciascun periodo; approfondire la conoscenza degli strumenti musicali, delle loro famiglie e del loro utilizzo in contesti diversi.

Competenze attese al termine della classe terza

- ***Competenze di ascolto e analisi***

Distinguere le principali qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e riconoscere modifiche ritmiche, timbriche, dinamiche e armoniche nei brani ascoltati.

Competenze di ascolto e analisi

Parte 1 | Strumenti, teoria e metodi

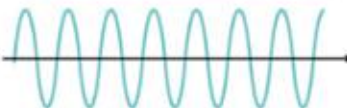
Le caratteristiche del suono

Come gli oggetti visibili, anche i suoni possono essere classificati, perché hanno caratteristiche ben precise e queste sono: l'**altezza**, l'**intensità**, il **timbro** e la **durata**.

L'altezza

Le vibrazioni di un corpo elastico che generano il suono possono essere tante o poche. Quando sono tante il suono prodotto è acuto, quando sono poche il suono è grave. A livello grafico, le vibrazioni vengono rappresentate da un segno chiamato **sinusoide**, una specie di serpentina regolare. Un suono con tante vibrazioni (acuto) viene rappresentato dalla sinusoide con tante linee curve. Un suono con poche vibrazioni (grave) è rappresentato dalla sinusoide con poche linee curve.

suono acuto



suono grave



La differenza tra **suono acuto** e **grave** è generalmente legata alle "dimensioni" della sorgente sonora. Per semplificare, potremmo dire che un flauto traverso, strumento di piccole dimensioni, proporrà con facilità suoni acuti, mentre un contrabbasso, strumento alto circa 180 cm e di notevoli dimensioni, eseguirà suoni gravi. Generalmente uno **strumento di piccole dimensioni** produce **suoni acuti**, uno di **grandi dimensioni** produce **suoni gravi**.

Musica e... SCIENZA

Infrasuoni e ultrasuoni

Il nostro orecchio riesce a percepire suoni con poche vibrazioni e suoni con molte vibrazioni: per esempio, noi riusciamo a sentire suoni da 16 a 20000 **vibrazioni al secondo** (Hertz), quindi suoni molto gravi e suoni molto acuti.

Ma cosa succede con i suoni al di sotto di 16 o al di sopra di 20000 hertz? Il nostro orecchio riesce a percepirli? No, perché i primi sono talmente gravi e i secondi così acuti che noi non possiamo sentirli. Sotto i 16 hertz prendono il nome di **infrasuoni** e sopra i 20000 hertz si chiamano **ultrasuoni**.

Ma qualcuno li sente? Sì, ci sono alcuni animali che riescono a sentire con facilità gli **ultrasuoni**, per esempio i cani, i pipistrelli e i delfini.

Stessa cosa per gli **infrasuoni**, percepiti da balene, delfini, elefanti, rinoceronti e altri animali.



Competenze di ascolto e analisi

8

L'accompagnamento

La melodia, come una vera regina, ha bisogno di una scorta.

A svolgere questa funzione è l'**accompagnamento** che, oltre a sostenere la melodia, svolge una funzione di riempimento del quadro musicale.

L'accompagnamento si basa sugli **accordi**, gruppi di tre o più suoni scelti in base



Il ritmo

Il **ritmo** è presente ovunque, nell'universo e negli esseri viventi. Con le sue leggi regola il movimento dei pianeti, l'avvicinarsi delle stagioni, il battito del cuore, l'alternarsi del giorno e della notte...

Oltre alla natura, la **sua forza vitale anima ogni forma d'arte** come la pittura, la poesia e la danza. Ecco alcuni esempi:



La melodia

Se al ritmo aggiungiamo dei suoni otteniamo la melodia.

La melodia è l'**elemento musicale più riconoscibile**, che trasmette le emozioni più profonde e che rimane a lungo impresso nella nostra memoria.

Competenze di ascolto e analisi



Competenze attese al termine della classe terza

- ***Teoria musicale***

Leggere e interpretare semplici frasi musicali, riconoscendo i principali simboli di notazione musicale e applicando conoscenze di ritmi, intervalli e tecniche di articolazione.

Teoria musicale

Il pentagramma

Tutti i simboli musicali vengono collocati sul "pentagramma", un insieme di **cinque linee** e **quattro spazi** che si contano sempre dal basso verso l'alto.



Le note

Trovano posto sul pentagramma le **note**, che si chiamano:

Do Re Mi Fa Sol La Si

Le parti che compongono una nota sono: la **testa**, il **gambo** e la **cediglia**.



La chiave di Sol

Ogni pentagramma ospita nella parte iniziale la **chiave musicale**, uno strano simbolo un po' "attorcigliato" che ci permette di dare alle note il giusto nome, a seconda della posizione che occupano nel pentagramma.

La chiave che utilizziamo nel nostro percorso musicale è la **chiave di Sol** (detta anche **di violino**, perché compare nelle partiture di questo strumento). Quando sul pentagramma troviamo la **chiave di Sol**, vuol dire che sulla seconda linea è collocata la **nota Sol**.



Con la **chiave di Sol** all'inizio del pentagramma, le note prendono i seguenti nomi:



I tagli aggiuntivi

Come possiamo osservare nello schema precedente, le note che trovano posto all'interno del pentagramma non sono molte: 5 vengono collocate sulle linee e 4 negli spazi. Il problema è che le note sono molte di più ed è stato necessario trovare una collocazione "al di fuori" del pentagramma, o sopra o sotto.

Per scriverle in modo chiaro e per posizionarle correttamente vengono utilizzati i **tagli aggiuntivi**, trattini che rappresentano le linee e gli spazi al di fuori del pentagramma.

Teoria musicale

Metodo per suonare | Unità 1

LA SEMIMINIMA

La semiminima è una figura musicale rappresentata da un **cerchietto nero** e un **gambo**.

Il **gambo** è rivolto verso l'alto quando le note sono collocate nella parte bassa del pentagramma.

È rivolto verso il basso se le note sono collocate nella parte alta del pentagramma.

La **pausa** della semiminima è rappresentata da questo simbolo.

La **durata** della semiminima, come anche quella della sua pausa, corrisponde a una pulsazione.



Teoria musicale

La nota Si

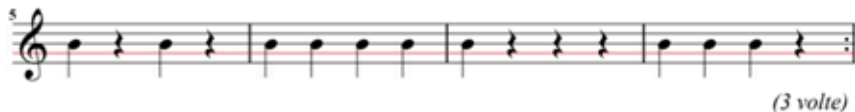


Esercizi

Suona.



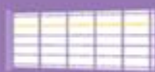
Attenzione all'alternanza nota-pausa,
che in musica significa suono-silenzio



flauto



testiera



chitarra



glockenspiel



ukulele

Competenze attese al termine della classe terza

- ***Competenze esecutive e interpretative***

Eseguire brani musicali con la voce e gli strumenti, sia individualmente che in gruppo, con attenzione all'espressività, al ritmo e alla tecnica vocale e strumentale.

Competenze esecutive e interpretative

DEA LINK Metodo per accompagnare | Unità 2

Luna

Testo, musica e interprete: **G. Togni**

Suona.

(3 volte)

La mia banda suona il rock

Testo, musica e interprete: **I. Fossati**

Canta accompagnandoti con gli accordi.

1. La mia banda suona il rock	una musica che è speranza	e la mia banda suona il rock
e tutto il resto all'occorrenza	una musica che è pazienza	per chi l'ha visto e per chi non c'era
sappiamo bene che da noi	è come un treno che è passato	e per chi quel giorno li
fare tutto è un'esigenza	con un carico di frutti	inseguiva una sua chimera.
è un rock bambino	eravamo alla stazione, sì	
soltanto un po' latino	ma dormivamo tutti	

Competenze esecutive e interpretative

Pensieri e parole

Testo e musica: G. Rapetti Mogol, L. Battisti Interpretare: L. Battisti



Co - no - sci me, la mia leal - tà tu sai che
og - gi mo - ri - rei per o - nes - tà Co - no - sci me, la mia leal -
tà tu sai che og - gi mo - ri - rei per o - nes - tà

L'anno che verrà

Testo, musica e interprete: L. Dalla



Ca - ro a - mi - co, ti scri - vo, co - sì mi dis - trag - go un po'
e sic - co - me sei mol - to lon - ta - no, più for - te ti scri - ve - rò
da quan - do sei par - ti - to c'è u - na gran - de no - vi - tà
l'an - no vec - chio è fi - ni - to or - mai ma qual - co - sa an - co - ra qui non va (3 volte)

Competenze esecutive e interpretative

Due vite



Testo e musica: **M. Mengoni,**
D. Petrella, D. Simonetta
Interprete: **M. Mengoni**

Suonare	Cantare	Genere	Difficoltà	Estensione	Tonalità	Suonare: Sol
USB B traccia 217	USB B traccia 218	Pop	● ● ● ●	Re - Mi ₂		Cantare: Sol

Due vite esplora il rapporto tra la vita concreta e quella interiore, enfatizzando l'importanza dell'esplorazione di sé. Archi e pianoforte sostengono l'accompagnamento, mentre Mengoni fa leva sulla propria voce intensa e carica di emozione.

Andante

Sol Do

Mim Do

Sol Do

Competenze esecutive e interpretative

Testo

Due vite



1. Siamo i soli svegli in tutto l'universo
e non conosco ancora bene il tuo deserto
forse è in un posto del mio cuore dove il sole
è sempre spento
dove a volte ti perdo ma se voglio ti prendo.

2. Siamo fermi in un tempo così
che solleva le strade
con il cielo ad un passo da qui
siamo i mostri e le fate
dovrei telefonarti dirti le cose che sento
ma ho finito le scuse e non ho più difese.

3. Siamo un libro sul pavimento in una casa vuota
che sembra la nostra
il caffè col limone contro l'hangover
sembri una foto mossa
e ci siamo fottuti ancora una notte fuori un locale
e meno male.

Rit. Se questa è l'ultima
canzone e poi la luna esploderà

Rit. Se questa è l'ultima
canzone e poi la luna esploderà
sarò lì a dirti che sbagli ti sbagli e lo sai
qui non arriva la musica
e tu non dormi e dove sarai dove vai
quando la vita poi esagera
tutte le corse e gli schiaffi gli sbagli che fai
quando qualcosa ti agita
tanto lo so che tu non dormi
spegni la luce anche se non ti va restiamo al buio
avvolti solo dal suono della voce
al di là della follia che balla in tutte le cose
due vite guarda che disordine.

Se questa è l'ultima
canzone e poi la luna esploderà
sarò lì a dirti che sbagli ti sbagli e lo sai
qui non arriva la musica
tanto lo so che tu non dormi dormi dormi
dormi dormi mai
che giri fanno due vite... due vite.

Competenze esecutive e interpretative

Tango



Testo e musica: **P. Antonacci, A. Cotta Ramusino, A. Raina, P. Simonetta**
Interprete: **Tananai**

Suonare	Cantare	Genere	Difficoltà	Estensione	Tonalità
USB B traccia 219	USB B traccia 220	Pop	★★★★	Si ₃ - Mi ₂	Suonare: Do Cantare: Fa

Tango, la canzone che Tananai ha portato a Sanremo 2023, è la storia di una famiglia ucraina costretta a vivere separata dopo l'invasione russa del 2022. Musicalmente, è una ballata pop malinconica, che si apre con una melodia delicata e si sviluppa gradualmente in un crescendo emotivo che crea un'atmosfera nostalgica e intima, che si adatta perfettamente al testo.

Andante



Competenze esecutive e interpretative

Tango

Testo e musica: P. Antonacci, A. Cotta Ramusino, A. Raina, P. Simonetta

Interprete: Tananai



Competenze esecutive e interpretative

Tango

Testo e musica: **P. Antonacci, A. Cotta Ramusino, A. Raina, P. Simonetta**

Interprete: **Tananai**



I versi di *Tango* raccontano la bellezza di un incontro che ha cambiato la vita del protagonista, ma anche il senso di fragilità e precarietà di un amore che sembra destinato a interrompersi a causa della distanza che il conflitto impone. Il tango, danza passionale e malinconica, diventa la metafora perfetta per descrivere questo amore intenso ma doloroso, perché scandito dagli orrori e dal freddo della guerra.

TESTO

Non c'è un amore senza una ragazza che pianga
non c'è più telepatia
è un'ora che ti aspetto
non volevo dirtelo al telefono...

Eravamo da me, abbiamo messo i Police
era bello finché ha bussato la police.

Tu, fammi tornare alla notte che ti ho conosciuta
così non ti offro da bere e non ti ho conosciuta
ma ora addio, va bene amore mio
non sei di nessun altro
e di nessuna io
lo so quanto ti manco

ANALISI

La frase iniziale riprende un luogo comune secondo cui non ci sono amori senza lacrime, ma subito dopo l'attenzione si sposta su una scena reale: lui che cerca il modo di dire alla ragazza che è stato richiamato in servizio e che dovrà andare in guerra.

Ricorda l'attimo in cui tutto è cominciato, l'inizio della fine...

Con il "Tu" iniziale il soldato si rivolge alla ragazza ed esprime il desiderio di tornare indietro nel tempo, alla notte in

Competenze esecutive e interpretative

Come si salva un amore se è così distante?

È finita la poesia
è un anno che mi hai perso
è quel che sono, non volevo esserlo...
Eravamo da me, abbiamo messo i Police
ridevamo di te che mi sparivi nei jeans.

Tu, fammi tornare alla notte che ti ho conosciuta
così non ti offro da bere e non ti ho conosciuta
ma ora addio, va bene amore mio
non sei di nessun altro
e di nessuna io
lo so quanto ti manco

La risposta alla domanda non è sottointesa: la lontananza ora fa male perché è già passato un anno, la guerra continua e ha lasciato su di lui segni incancellabili.

2. Che cosa si evince dalle parole del giovane?

Competenze esecutive e interpretative

LO SWING

Che cos'è?

Lo swing è uno stile musicale caratterizzato da un **ritmo che sembra "oscillare"** (da qui il nome *swing*); questo perché alcuni strumenti accentuano i tempi deboli della battuta (il secondo e quarto movimento), mentre altri accentuano i tempi forti (primo e terzo movimento). Il **carattere** dello swing è **allegro ed energico** e invita a muoversi.

Un po' di storia...

Lo swing nasce negli **anni Venti** del Novecento negli **Stati Uniti d'America**, tra le città di Chicago e Kansas City, ed emerge nel momento in cui diversi **musicisti jazz iniziano a sperimentare ritmi e arrangiamenti** più adatti per ballare.

Finita la Prima guerra mondiale, infatti, le persone hanno voglia di leggerezza, di passare qualche ora in modo spensierato, e così le sale da ballo iniziano a riempirsi di giovani che si divertono a **danzare a ritmo di swing**. È il momento delle grandi orchestre, chiamate **big band**; tra le più importanti quelle di **Duke Ellington** e di **Benny Goodman**.

Con l'arrivo del **bebop**, negli anni Quaranta, la popolarità dello swing iniziò a diminuire. In ogni caso, ancora oggi lo swing viene proposto e ballato in tutto il mondo.

Quali strumenti musicali si usano?

Se le **formazioni orchestrali** sono **ridotte**, gli strumenti utilizzati sono la **batteria**, il **contrabbasso**, il **pianoforte**, la **chitarra** e qualche **strumento a fiato** come la **tromba**, il **sax** o il **clarinetto**. Se lo swing viene proposto dalle **big band**, gli strumenti utilizzati sono:

BATTERIA per sostenere il ritmo del brano. È lo strumento che, con la chitarra, accentua i tempi deboli della battuta (secondo e quarto movimento).

CONTRABBASSO sostiene il ritmo ed è lo strumento che accentua i tempi forti della battuta (primo e terzo movimento).

SEZIONE DELLE TROMBE con il loro suono squillante, propongono risposte secche e potenti alle frasi musicali eseguite dai solisti o cantate.

SEZIONE DEI TROMBONI alternano note lunghe, che sostengono l'armonia, a risposte brevi e veloci e a glissati (passaggio da un suono grave a uno acuto, e viceversa, senza far sentire le singole note centrali, come se si passasse da un suono all'altro "scivolando").

Competenze esecutive e interpretative

Pennsylvania 6-5000



Autori: J. Gray, C. Sigman

Suonare	Genere	Difficoltà	Estensione	Tonalità	Suonare: Fa
USB 8 Traccia 257	Swing	****	Do - Do ₂		

Pennsylvania 6-5000 è un celebre brano swing composto da Jerry Gray e Carl Sigman, reso famoso dall'orchestra di Glenn Miller nel 1940. Questa canzone è un esempio iconico dello stile swing e del periodo delle big band, caratterizzato da melodie accattivanti e arrangiamenti orchestrali vivaci. Il titolo "Pennsylvania 6-5000" si riferisce a uno dei numeri telefonici più antichi e famosi di New York City, quello appartenente all'Hotel Pennsylvania, tuttora attivo e sempre associato allo stesso hotel.

Moderato



Competenze attese al termine della classe terza

- ***Competenze di ensemble***

Partecipare a performance musicali in gruppo (corale e strumentale), sviluppando la capacità di collaborare, rispettare il ruolo e armonizzare l'esecuzione.

Competenze di ensemble

Andante

Do Rem Mim Fa Sol⁷

7 Do Sol⁷ Do Do⁷ Fa Fam

13 Do Rem Sol⁷ Do Rem

Competenze di ensemble

L'inizio del brano è caratterizzato dalla ripetizione della stessa nota per 4 volte, le altre note sono vicine alla prima, leggermente più acute o leggermente più gravi.

Nella battuta 5 viene presentato l'intervallo Mi-Sol di poco più ampio rispetto a quelli delle prime battute.

A - mo - re mio non pian - ge - re se me ne va - do

vi - a lo la - scio la ri - sa - ia ri - tor - no a ri - tor - no a

Competenze di ensemble

§

A - mo - re mio non pian - ge - re se me ne va - do

u

7

vi - a lo la - scio la ri - sa - ia ri - tor - no a

ri - tor - no a

14

Fine

ca - sa mi - a A - mo - re mio non pian - ge - re

ca - sa mi - a u

Competenze attese al termine della classe terza

- ***Creazione e improvvisazione***

Comporre e improvvisare semplici sequenze melodiche e ritmiche, partecipando a composizioni collettive in gruppo.

Creazione e improvvisazione

The interface is designed for creating and improvising body percussion sequences. It features a top navigation bar with a 'nuovo' (new) button, an 'apri' (open) button, and a 'salva' (save) button. Below this, a 'gesti-suono' (gesture-sound) section displays icons for different body parts: mani (hands), schiocco (clap), petto (chest), cosce (thighs), and fianchi (hips). A 'demo' section on the right shows a sequence of numbers 1, 2, 3.

The main workspace shows a sequence of four gestures on a timeline: two claps (mani) and two claps (schiocco). The sequence is labeled '1' above the first two gestures. To the left of the sequence are 'edit' and 'blocca' (lock) buttons. To the right are 'battute' (beats) buttons: 'nuova' (new), 'copia' (copy), and 'cancella' (delete).

The bottom section includes a 'tempo' (tempo) dropdown set to '4/4', a 'BO' (beat) slider, a large blue play button, and icons for 'spartito' (score) and 'opzioni' (options).

Creazione e improvvisazione

Eyes closed

Testo e musica: M. Martin, E. C. Sheeran, Shellback, F. Gibson

Interprete: E. C. Sheeran

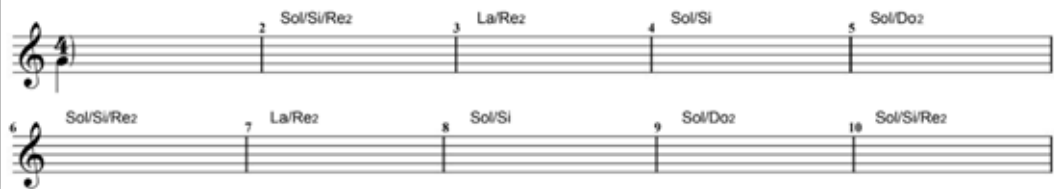
Suona.



LEZIONE CREATIVA PARTECIPATA



Componi la seconda voce di *Eyes closed* utilizzando le note riportate sopra le battute e i seguenti simboli: ♩ ♪ ♫ ♮ poi esegui la tua composizione con la base.



Creazione e improvvisazione



- Coro parlato

Creazione e improvvisazione

Il problema delle formiche (Canone a due voci)

voice 1
Se tre tozzi di pan secco
In tre strette tasche stanno,
quante coppie di formiche
per mangiarli ci vorranno?
Ma se ognuna mangia un arto
per mangiarne 3 ne per cento,
quanti giorni ci vorranno?
per se

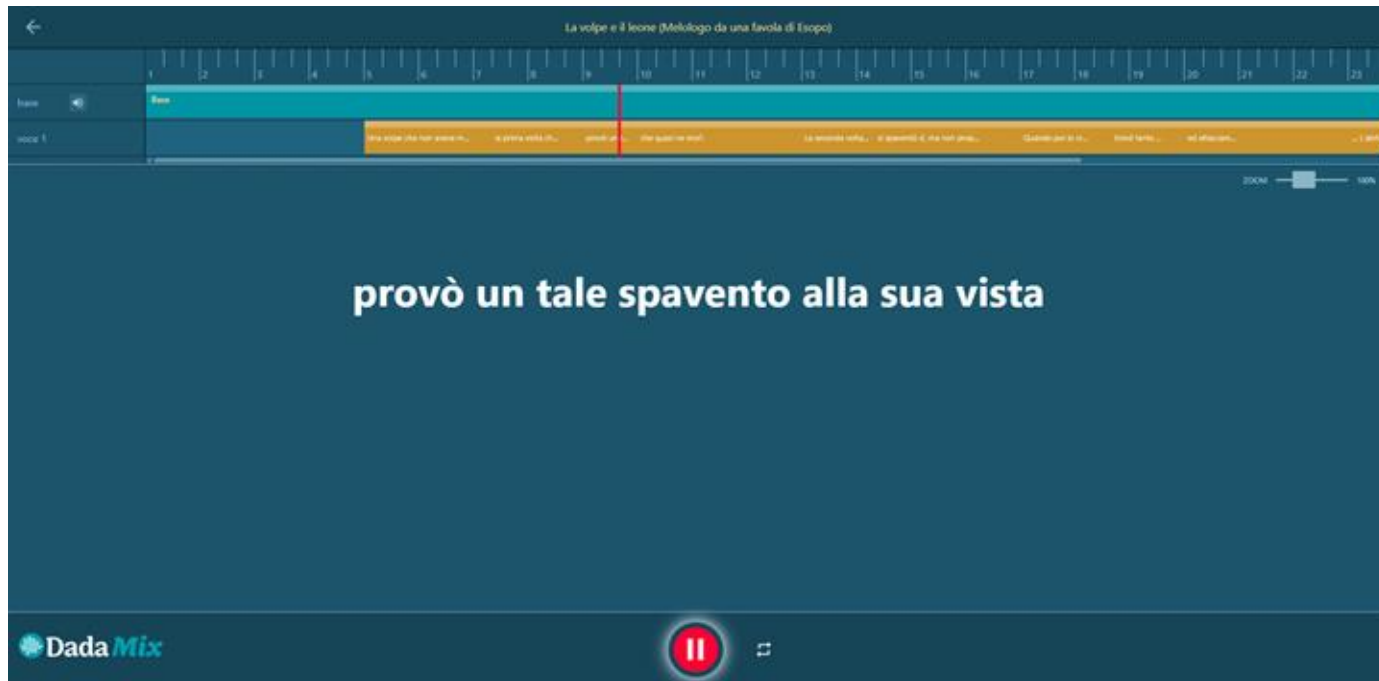
voice 2
Se tre tozzi di pan secco
In tre strette tasche stanno,
quante coppie di formiche
per mangiarli ci vorranno?
Ma se ognuna mangia un arto
per mangiarne 3 ne per cento,
quanti

In tre strette tasche stanno,
Se tre tozzi di pan secco

DadaMix

- Canone

Creazione e improvvisazione



- Melologo

Creazione e improvvisazione

- Rap

Competenze attese al termine della classe terza

- *Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale*

Identificare principali compositori e opere, e analizzare la musica europea dalla tradizione scritta al periodo contemporaneo, collegando gli stili musicali alla storia e alla cultura di ciascun periodo; approfondire la conoscenza degli strumenti musicali, delle loro famiglie e del loro utilizzo in contesti diversi.

Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale

Gli strumenti musicali

Clarineti

La struttura e la produzione del suono

Il clarinetto è uno strumento a fiato ad ancia semplice con caneggio cilindrico, solitamente costruito in legno di **ebano**, ma si trovano anche clarinetti realizzati in palisandro. È costituito da cinque sezioni: l'**imboccatura** (chiamata becco), il **bariletti**, segnavano che unisce l'imboccatura al corpo centrale, che a sua volta si divide in **corpo superiore** e **corpo inferiore**, e infine la **campana**.

L'ancia viene inserita nel becco ed è fissata da una fascetta solitamente in metallo.

Nel corpo dello strumento troviamo **fori** e **chiavi**, le **chiavi** (in metallo) servono per premere le diverse note e aprire o chiudere quei fori che con le dita non si riuscirebbero a raggiungere. Alcune chiavi servono a semplificare i passaggi veloci. La clarinettista tocca nello strumento tenendo l'ancia appoggiata al labbro inferiore, con la mano sinistra aziona le chiavi poste nel corpo superiore, con la destra quelle del corpo inferiore.

In orchestra si usano diversi tipi di clarinetto, il più comune è il **clarinetto in si bemolle** (il secondo da sinistra, nell'immagine a lato) la cui lunghezza totale è di circa 65 cm.

La qualità del suono

Il clarinetto è uno strumento che possiede una grande flessibilità espressiva: nel **registro inferiore** il suo timbro è pieno, dolce e caldo, mentre le note del **registro centrale** risultano più deboli e opache, meno ricche di sfumature. Il **registro superiore** è quello più utilizzato e le note suonano brillanti, luminose e compatte.

Altri tipi di clarinetto:

BONTÀ!

L'antenato del clarinetto è il **chalumeau** usato in Francia nel Seicento.

Il clarinetto ha un corpo in ebano che termina con una campana. È dotato di fori e chiavi che l'esecutore (clarinettista) apre e chiude per ottenere i diversi suoni. Il timbro può essere morbido, ma anche brillante. È impiegato in orchestra, nel jazz e nelle bande.

Gli aerofoni | Unità 1

Un po' di storia

Il più antico strumento a usare il principio dell'ancia semplice ha il nome, uno strumento egiziano risalente al 2700 a.C.

L'antenato del clarinetto è il **chalumeau**, strumento a fiato ad ancia semplice, usato in Francia nel Seicento e poi diffuso in tutta Europa. Agli inizi del Settecento, il produttore di strumenti di Norimberga **Johann Denner** e il figlio **Joseph** appaiono i signficativi miglioramenti al chalumeau dotandolo, tra l'altro, di due chiavi. Il clarinetto bassetto presentava il caratteristico rigonfiamento sotto la bocchina e la chiave posta nella parte anteriore.

Il nome "clarinetto" è un diminutivo di "clarino" e, probabilmente, si deve al suo timbro che nel registro superiore è simile a quello di una tromba acuta (detta appunto clarino).

Tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento aumentò ulteriormente il numero delle chiavi.

Il clarinetto, utilizzato come solista e nella musica da camera, è stato l'ultimo dei fiati a essere inserito in orchestra durante il periodo del Classicismo viennese (seconda metà del Settecento).

Oggi è impiegato anche nel jazz e ha un ruolo fondamentale nelle bande.

Soldati musicisti della fanteria francese con clarinetto e altri strumenti, 1812.

INVITO ALL'ASCOLTO

Francis Poulenc, dalla Sonata per clarinetto e pianoforte: 1° movimento, Allegro trisamente

La Sonata per clarinetto e pianoforte del musicista francese **Francis Poulenc** (1899-1963) fa parte di un ciclo di sonate per strumenti a fiato che il compositore non riuscì a completare a causa della morte improvvisa.

Questa sonata fu commissionata a Poulenc dal celebre clarinettista **Benny Goodman** (1909-1986), che la eseguì alla Carnegie Hall di New York, una delle più importanti sale da concerto del mondo, accompagnato da Leonard Bernstein (1918-1992) al pianoforte, il 10 aprile 1963, a tre mesi dalla scomparsa di Poulenc. La sonata, dedicata alla memoria del compositore Arthur Honegger (1892-1955), grande amico di Poulenc, si articola in tre movimenti: *Allegro trisamente*, *Romance* e *Allegro con fuoco*.

Rispondi:

- Quale aggettivo definisce meglio il carattere del tema iniziale?
☐ A. Austero ☐ B. Malinconico ☒ C. Capriccioso ☐ D. Drammatico
- Questo movimento si basa sulla contrapposizione fra temi vivaci e temi malinconici.
☒ V ☐ F
- La melodia principale è proposta con diversa intensità e in diversi registri.
☒ V ☐ F

Benny Goodman.

Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale

Storia della musica



1789 Scoppia la Rivoluzione francese



1766 James Watt inventa la macchina a vapore

SCIENZA E TECNOLOGIA



1796 Antonio Canova *Amore e Psiche*

ARTE



1752 Carlo Goldoni *La locandiera*

LETTERATURA

Contesto storico

Che cosa sta succedendo?

Il secolo dei Lumi

A metà del Settecento si sviluppa in Francia l'**Illuminismo**, un movimento culturale basato sulla **fiducia nell'uso della ragione**, che vuole affermare i valori fondamentali dell'umanità: **libertà, uguaglianza, progresso**. Per gli illuministi la **ragione** è lo strumento principale di cui servirsi in tutti i campi del sapere.

STORIA Il 4 luglio 1776 in America viene firmata la **Dichiarazione d'Indipendenza**, che dà inizio a una guerra con l'impero britannico al fine di rendere gli Stati nordamericani finalmente liberi dai rapporti di sudditanza con la madrepatria.

In Francia, dopo la Rivoluzione del 1789 e la sconfitta del regime monarchico, comincia a stabilirsi un **nuovo ordine sociale**. Viene firmata la **Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino** dove i protagonisti sono i **diritti "naturali e inalienabili"** di ogni individuo come la libertà di parola e di pensiero e l'uguaglianza di fronte alla legge.

SCIENZA E TECNOLOGIA Nel corso del XVIII secolo, la scienza e la tecnologia sono segnate da una serie di importanti **scoperte e invenzioni**; tra queste ricordiamo la **macchina a vapore** di James Watt. Grazie a questa invenzione inizia il periodo della **Rivoluzione industriale**.

ARTE In arte si ricercano l'equilibrio e la leggerezza delle forme. In questo senso **Antonio Canova** risulta apprezzatissimo per la **levigatezza e la bellezza senza tempo** delle sue sculture. Tra le varie opere ricordiamo **Amore e Psiche** e il **Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria**.

LETTERATURA Si diffonde una certa insofferenza per le stravaganze del periodo barocco. Nasce così a Roma l'**Arcadia**, un'accademia di poeti che propugnano il ritorno a un **gusto più sobrio**, ispirato ai classici greci e latini. Il teatro si rinnova: **Carlo Goldoni** modifica le caratteristiche della **Commedia dell'Arte**.

CHI E QUANDO

1751 MARIA ANNA MOZART nasce a Salisburgo	1787 WOLFGANG AMADEUS MOZART scrive <i>Il Don Giovanni</i>
---	--

1740 1780

Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale

Gli strumenti del Classicismo

L'ascesa del pianoforte

Per le capacità espressive e le novità che introduce, il **pianoforte** si può considerare senz'altro **il più importante degli strumenti**. Si afferma pienamente in questo periodo, quando il suono debole del clavicembalo sembra non poter più reggere il confronto con una grande orchestra. Serve infatti uno strumento **più flessibile**, in grado di produrre **sonorità potenti o delicate**, a seconda del momento.

Bartolomeo Cristofori, costruttore di clavicembali, trova la soluzione: le corde non devono essere pizzicate, ma **percosse da martelletti**, così da poter suonare piano o forte (ecco il nome dello strumento) in base alla forza impressa sul tasto. I pianoforti dell'epoca di Mozart e Beethoven (chiamati **fortepiano**) hanno ancora un suono metallico, lontano da quello del moderno pianoforte, ma dalla fine del Settecento il perfezionamento tecnico non si è mai fermato e ancora oggi si continua a migliorare sia la parte meccanica sia la qualità del suono.



I principali innovatori del pianoforte

 1700 Italia Bartolomeo Cristofori (1655-1731)		 1900 Stati Uniti Heinrich Steinweg (e figlio) (1797-1871)	
 1800 Francia Sébastien Érard (1752-1831)		 1900-2000 Italia Paolo Fazioli (1944)	
 Ignace Pleyel (1757-1831)			

Il pianoforte più costoso

Curiosità È il **piano a coda Steinway Z** di colore bianco che ha un valore superiore ai 2 milioni di dollari. Si tratta dello strumento con il quale John Lennon (uno dei componenti dei Beatles) ha composto la celebre canzone Imagine. Nel 2000 è stato acquistato all'asta dal cantante George Michael.



Pianoforte della serie "Imagine", creato dalla Steinway & Sons nel 2010 in onore di Lennon che proprio in quell'anno avrebbe compiuto settant'anni.

Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale

Storia della musica

Claviatura

Videoografia

Unità 4 - Il Classicismo

Wolfgang Amadeus Mozart

La vita

Wolfgang Amadeus Mozart nasce a Salisburgo, in Austria, nel 1756. Già a tre anni il piccolo Wolfgang muoveva curioso le fragili dita sul clavicembalo, a quattro eseguiva brevi pezzi e a cinque componeva i primi brani completi. Il padre Leopold aveva visto giusto: nei propri figli c'era qualcosa di prodigioso, "un grande miracolo che Dio ha fatto alla città di Salisburgo," li definiva. Per questo dedica tutte le proprie energie alla loro formazione e a far conoscere il loro talento.

Wolfgang ha solo sette anni quando viene condotto a Parigi, a Londra, in diverse città del **Giandotto** della **Francia** per farlo esibire insieme alla sorella al violino e alla tastiera.

Sono frequenti anche i viaggi in **Italia** dove, tra Verona, Bologna, Roma, Napoli, può completare la propria formazione incontrando i musicisti più in vista del tempo.

In pochi anni, il figlio prodigo di Leopold conquistano una grande fama in tutta Europa.

Appena tredicenne, Wolfgang ottiene il suo primo incarico presso la corte dell'Arcivescovo di Salisburgo (lo stesso datore di lavoro del padre) e si avvia a diventare il più raffinato e prolifico compositore della sua epoca.

Con curiosità e intraprendenza egli affronta **tutte le forme strumentali e vocali** componendo in soli 35 anni più di 600 opere.

Si trasferisce quindi a Vienna, cuore pulsante della musica del tempo, dove realizza le sue rivoluzionarie opere teatrali come **Le nozze di Figaro**, **Don Giovanni** e **Il flauto magico**, scritte tra il 1786 e il 1791.

I fratelli Mozart insieme al padre Leopold.

Memoria per le nozze di Figaro, Mozart di Johann Sebastian Bach, 1713.

Ma la sua luminosa carriera dura poco e l'epilogo che si prepara è assai triste: angustiato da problemi economici e familiari, muore in povertà nel 1791, per una malattia di cui poco sappiamo, lasciando incompiuto il suo ultimo capolavoro, la **Messa da Requiem**. Dopo i funerali di terza classe (pochi riservati ai poveri) viene sepolto in una fossa comune senza croce e senza iscrizioni.

Lo stile

La produzione di Mozart mostra un perfetto **equilibrio tra ispirazione e tecnica** compositiva: egli interpreta con **genialità, grazia e leggerezza** la musica che le generazioni precedenti hanno portato fino a lui.

Componere opere di ogni genere e forma musicale, trasferendo nella musica la propria travolgente vitalità.

Particolarmente eleganti e raffinate risultano le **sonate**, le **sinfonie** e i **concerti solistici**. In queste come in altre produzioni si stupisce è la **chiarezza della forma** e l'inevitabile **invenzione melodica**.

Nelle **opere teatrali** riesce invece a caratterizzare i personaggi attraverso la **musica**, restituendo con immediatezza e spontaneità anche gli stati d'animo psicologici più sottili.

In tutto questo Mozart è sostenuto da una prepotente energia creativa, ma anche da doti fuori dal comune, tra cui una **memoria musicale sbalorditiva**. Egli, infatti, è in grado di riprodurre un brano dopo un solo ascolto e riprendere da qualunque punto una composizione che per banali motivi ha dovuto interrompere.

È dotato di **senso acustico**. Oltre a cogliere l'altezza assoluta di qualsiasi suono, egli individua latentemente ogni sfumatura udibile e formare un pensiero musicale nuovo.

Un giovane Amadeus Mozart al clavicembalo.

Le lettere di Amadeus

Le lettere di Mozart sono state tenute nascoste per molto tempo. La moglie Constanze, infatti, ne aveva vietata la pubblicazione perché considerava il loro contenuto assai volgare.

Oltre al genio musicale, dai carteggi emerge anche come lo **scienziato** e il **giovane imperatore** siano aspetti di una **personalità stravagante**.

Tra le sue lettere preferite compare anche la sorella Maria Anna, a cui spesso rivolgeva espressioni affettuose e burlesche, come quando la chiama "Mariandl" (un altro vezzeggiativo al posto di Nannerl). Così inizia una lettera: "Eccomi anch'io, sono tutto per te, Mariandl, e sono felice con tutto il mondo che tu ti sia così arrendemente disposta, in questo conto laici, grandi e piccoli, sulla tua meravigliosa faccia da cavalletto".

Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale

Invito all'ascolto

VJ
VideoJukebox

**dalla Sinfonia in sol minore n. 40 K 550:
1° movimento, Allegro molto**

Questa opera è la seconda e la più famosa delle tre sinfonie scritte in rapida successione nel 1788. In questo periodo Mozart deve affrontare difficoltà familiari ed economiche, ciò spiega perché dalla composizione traspare un carattere passionale ma anche un sentimento di angoscia.

Il tema iniziale propone gli archi nel registro grave per testimoniare la delicatezza del momento.

Anche l'accompagnamento riflette questo carattere: è composto da archi, flauto, oboe e clarinetti ma mancano trombe e percussioni.

Evidenzia le categorie relative al brano, poi dai un voto di gradimento, a seconda se l'ascolto ti è più o meno piaciuto, colorando le stelline.

GENERE

☐ opera
 ☐ orchestra
 ☐ da camera

ESECUZIONE

☐ vocale
 ☐ strumentale
 ☐ mista

TEMPO

☐ lento
 ☐ medio
 ☐ veloce

GRADIMENTO

★
★
★
★
★

Completa le frasi prendendo ciascun elemento dallo scaffale.

1. Il famoso tema di apertura è molto... ☐
2. E nel corso della composizione viene ripreso... ☐
3. Mozart affida la sua esecuzione agli... ☐
4. Mentre, per rinforzare la conclusione delle frasi, usa i... ☐
5. In questa composizione non sono presenti le... ☐
6. Rispetto alle composizioni giovanili il carattere è meno... ☐
7. Dall'ascolto emerge qua e là una vena di... ☐
8. Ai momenti malinconici si alternano però momenti di maggiore... ☐

LO SCAFFALE	
A. spensierato	
B. più volte	F. fiati
C. speranza	
D. pessimismo	G. percussioni
E. orecchiabile	
	H. archi

Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale

1° movimento, Allegro molto dalla Sinfonia in Sol minore n. 40 K 550
Wolfgang Amadeus Mozart

gioca alla LIM

1° movimento, Allegro molto
dalla Sinfonia in Sol minore n. 40 K 550

gioca al posto

tuba corna trombone tromba timpani grancassa tamburo piatti

contrabbasso violoncello viola violino flauto oboe clarinetto fagotto

tema 1

tema 2

sviluppo

tema 1

Amadeus Mozart (1756-1791)

Altri strumenti per rispondere alle *Indicazioni Nazionali*



Sportello con l'autore: l'ora di musica

L'ora di musica: cosa funziona e cosa no

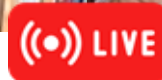
- Sportello **in diretta** su iscrizione
- Possibilità di **intervenire attivamente**
- **4 date** disponibili per tutte le agenzie

3
MAR

4
MAR

6
MAR

10
MAR



[-> Clicca qui per iscriverti!](#)

Spazio alle domande!



DEASCUOLA

I prossimi appuntamenti

Webinar

INSEGNARE MUSICA

Dalla pratica vocale per coro alla creatività

09 Marzo 2026, 17:00

con: Roberto Paoli



Iscriviti subito: <https://formazione.deascuola.it/offerta-formativa/evento/dalla-pratica-vocale-per-coro-alla-creativita/>

Scopri la proposta editoriale completa in linea con le nuove Indicazioni Nazionali

Consulta il [sito dedicato](#)

